

# **COMUNE DI CASALE CORTE CERRO**

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**COPIA** 

N. Reg.

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 3/04/2013

OGGETTO: ADOZIONE PRELIMINARE DI VARIANTE PARZIALE N.3 AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE, AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 7) DELLA L.R. N.56/77 E S.M.I.

L'anno **duemilatredici**, addì **tre**, del mese di **aprile**, alle ore **18** e minuti **15**, nella sala consiliare. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

# Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PIZZI CLAUDIO	SINDACO	Χ	
FOTI PIETRO	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
CALDERONI ALCIDE	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
GIULIANO IVANO	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
PATTONI ROBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
TRISCONI MARA	CONSIGLIERE COMUNALE		Х
NACCA LORENZO BIAGIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
RAVIOL DANIELA	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
GUIGLIA MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE		Х
RICHETTI GRAZIA	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
RAPETTI GIORGIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
GIUDICI MAURO	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
DELLAVEDOVA PAOLO	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
BIGOTTA SEVERINO	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
GUINZONI MARINA	CONSIGLIERE COMUNALE		Χ
CALDERONI ELISA	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
TOGNO BARBARA	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
	Totale	14	3

Partecipa il Segretario Comunale **RAMPONE DOTT.SSA GIULIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PIZZI CLAUDIO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

#### Il Sindaco rende noto:

- che la presente variante parziale al vigente P.R.G.C, redatta ai sensi della comma 7 dell'art. 17 della L.R. n.56/77 e s.m.i., è limitata esclusivamente alla ridefinizione del perimetro dell'area sottoposta a strumento urbanistico esecutivo (SUE) relativa all'area produttiva posta in località Gabbio e denominata SUE 10 Gabbio;
- che in relazione a detta area era stata stipulata una Convenzione Urbanistica in data 17.01.2002, che ha permesso la realizzazione degli interventi di urbanizzazione e di nuova edificazione ad uso produttivo;
- che la sopracitata Convenzione Urbanistica con il relativo Piano Esecutivo, a cui è seguita una modifica in data 23.09.2008, sono scaduti in data 16.01.2012. A tale data non sono stati edificati tre dei nove lotti previsti;
- che con la presente proposta di variante, dettagliatamente illustrata nella relazione a firma del tecnico incaricato arch. Mauro Vergerio, si intende ridefinire l'area soggetta a strumento urbanistico esecutivo (SUE) limitatamente alla porzione di territorio relativa ai lotti H. I ed L. ancora inedificati:
- che in considerazione al fatto che la presente parziale è proposta nei limiti dell'art. 17 comma 7) della L.R. n. 56/77 e s.m.i., la procedura non è soggetta a Valutazione di Impatto Ambientale ed a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- che la variante parziale verrà depositata e pubblicata per 30 giorni, entro i quali chiunque potrà presentare osservazioni e proposte e verrà quindi inviata alla Provincia, che entro 45 giorni si pronuncerà in merito;

Propone pertanto al Consiglio Comunale di adottare il progetto preliminare della variante parziale n. 3 al vigente Piano Regolatore Comunale Generale ai sensi dell'art. 17 comma 7) della L.R. n. 56/77 e s.m.i..

Il Sindaco F.to Claudio Pizzi

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra il Responsabile dei Servizi Tecnici esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di "correttezza dell'azione amministrativa" ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Il Responsabile dei Servizi Tecnici F.to Valentino Valentini

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra, su richiesta dell'Amministrazione, esprime parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art. 97 comma 2 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 il Segretario Comunale che qui di seguito sottoscrive

Il Segretario Comunale F.to Giulia Rampone

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta avanti estesa;

Udita la relazione del tecnico estensore della variante parziale, presente in aula ed invitato dal Presidente a prendere la parola;

Ritenuta la variante parziale n. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale meritevole di approvazione;

Vista la Legge n. 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto dei pareri espressi in ordine alla legittimità ai sensi dell'art. 97 comma 2, alla regolarità tecnica e di "correttezza dell'azione amministrativa" ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Con voti favorevoli n. 14 espressi in forma palese dai 14 consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

- 1) Di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., il progetto preliminare della variante parziale n. 3 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con deliberazione di G.R. n. 11-26825 del 15.03.1999 e modificato con variante sostanziale approvata con D.G.R. n. 54-11976 del 4.8.2009, composta da Relazione illustrativa contenente:
  - Allegato A) Stralcio Planimetrie di piano in scala 1:2000 riguardanti le porzioni di territorio interessate:
  - Allegato B) Scheda d'area n. 2 (descrittiva e grafica) che disciplina specificatamente l'area in esame, costituente allegato alle Norme Tecniche di Attuazione;
- 2) Di dare atto che la presente variante si configura come "variante parziale" in quanto soddisfa alle condizioni previste dall'art. 17 comma 5) della L.R. n. 56/77 e s.m.i. e precisamente:
  - non modifica l'impianto strutturale del vigente PRGC, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
  - non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovraccomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovraccomunale;
  - non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22;
  - non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;
  - non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRGC vigente;
  - non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRGC vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali e turistico-ricettive;
  - non incide sulla individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geomorfologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRGC vigente;
  - non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77 e s.m.i., nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;
- 3) Di dare altresì atto che la presente Variante parziale è compatibile con i piani sovraccomunali adottati e vigenti ed inoltre non è soggetta al processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

- 4) Di prendere inoltre atto di non dover procedere all'adeguamento del Piano di Zonizzazione Acustica;
- 5) Di depositare presso la segreteria comunale e pubblicare sul sito informatico del Comune gli atti relativi alla presente variante parziale unitamente alla presente deliberazione per 30 giorni consecutivi, con la precisazione che dal quindicesimo al trentesimo giorno, chiunque ne abbia interesse, può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse;
- 6) Di trasmettere la presente deliberazione alla Provincia che entro 45 giorni dalla ricezione si pronuncerà in merito alle condizioni di classificazione come parziale della variante, nonché sulla compatibilità della variante con il Piano Territoriale Provinciale e i progetti sovraccomunali approvati;
- 7) Di dare atto che entro 30 giorni dallo scadere del termine di pubblicazione, il Consiglio Comunale delibererà sulle eventuali osservazioni e proposte ed approverà definitivamente la variante.

Successivamente, su proposta del Sindaco-Presidente, stante l'urgenza Con voti favorevoli n.14 espressi per alzata di mano dai n.14 consiglieri presenti e votanti

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D,Lgs n.267/2000;

Del che si è redatto il presente verbale

# IL SINDACO F.to PIZZI CLAUDIO

# IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to FOTI PIETRO

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to RAMPONE DOTT.SSA GIULIA

# CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web: <a href="www.comune.casalecortecerro.vb.it">www.comune.casalecortecerro.vb.it</a> il giorno 10/04/2013 e vi rimarrà per i 15 giorni successivi e consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 5 – Legge n. 69/2009 e s.m.i. Casale Corte Cerro, 10/04/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to RAMPONE DOTT.SSA GIULIA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Casale Corte Cerro, 10/04/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE (F.to RAMPONE DOTT.SSA GIULIA)

# CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ART.134 COMMA 4 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS.N.267 DEL 18.8.2000)

X Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

(ART.134 COMMA 3 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS.N.267 DEL 18.8.2000)

□ Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to RAMPONE DOTT.SSA GIULIA